Internet: navigare e incontrarsi in sicurezza

Progetto Competenza Digitale nella scuola Primaria

Classe 5[^] sez. B

Scuola Primaria Pieve - Sinalunga (SI)

a.s. 2012-2013

Insegnante: Rita Spatoloni

Il contesto

- Ho ricevuto l'invito a partecipare al progetto in data 06.12.2012 e, poiché ho ritenuto la proposta interessante per le due classi 5[^] nelle quali insegnavo informatica per un'ora settimanale, ne ho parlato con il Dirigente e l'ho presentato al Consiglio che ne ha approvato la partecipazione, impegnandosi nella collaborazione.
- Il progetto è divenuto, da questo momento, una Unità di Apprendimento Trasversale, inserita ad integrazione della progettazione annuale.
- Dalla somministrazione del questionario di ingresso sono emersi risultati diversi per le due sezioni e sono stati evidenziati differenti ambiti di criticità: ambito cognitivo (79.9% per sezione), ambito etico (64% per l'altra).
- La valutazione dei risultati ha portato alla costruzione di due percorsi differenziati: quello di seguito riportato riferisce all'attività sull'ambito etico in quanto già negli anni precedenti mi ero resa conto che tra gli alunni c'è un interesse crescente per tutti gli aspetti socio-relazionali di Internet e, in questo settore, gli studenti "si sentono" esperti e competenti.

In questo caso è stato rilevato da tutti i docenti coinvolti l'interesse, associato ad un certo grado di stupore, riguardo le tematiche della sicurezza, segnali che inducono a pensare quanto sia necessario fare chiarezza sia dal punto di vista cognitivo che dei comportamenti.

Si è trattato, quindi, di ipotizzare un percorso che, attraverso racconti e personaggi un po' fantasiosi, potesse illustrare situazioni dalle quali trarre regole e comportamenti.

Tutto questo da realizzare in un ambiente di scambio e di collaborazione, ma anche di cooperazione per ottimizzare i tempi e integrare le risorse.

Obiettivo di miglioramento

Avviare i ragazzi a conoscere ed utilizzare le potenzialità comunicative del web, lo scambio e la socializzazione di contenuti, senza correre rischi, nel rispetto dei comportamenti normativamente corretti e responsabili.

Setting dell'esperienza

- Attività per classe: in aula e in aula LIM (presentazione e preparazione collettiva alle attività con gli obiettivi di stimolare la discussione, avviare la capacità di argomentazione e incentivare la condivisione)
- Attività di laboratorio informatico, a coppie (ricerca guidata su siti pertinenti l'argomento, lettura da formato digitale, selezione di informazioni da utilizzare per la compilazione successiva di schede con gli stessi obiettivi già individuati per la classe)
- Attività collettiva alla LIM (presentazione, da parte delle coppie, degli elaborati – schede prodotti con l'aggiunta dell'obiettivo di sviluppare la capacità di comunicare in maniera efficace, accettando e superando le difficoltà del confronto).

Organizzazione dell'esperienza

- L'organizzazione di attività diversificate, nei tempi/spazi e nella formazione dei gruppi ha permesso la partecipazione di tutti i soggetti della classe (di composizione, come al solito, molto eterogenea e nella quale erano presenti alunni DSA e con sostegno).
- La presentazione iniziale del progetto (svolta in presenza di più docenti) e, successivamente, quella di ogni singola parte, seguite da un brainstorming sulle aspettative e sulle conoscenze pregresse, hanno coinvolto gli alunni permettendo a noi docenti di situare l'organizzazione delle attività programmate.
- Per i lavori a coppie o micro- gruppi, sia nel laboratorio di informatica che nell'aula classe, gli alunni sono stati coinvolti sia nell'organizzazione che responsabilizzati nella restituzione dei risultati: a conclusione di ciascuna attività proposta c'è stato sempre un momento di presentazione e condivisione dei prodotti con tutta la classe, con l'uso della LIM.
- Le attività, considerate la notevole ristrettezza dei tempi e la necessità di integrare il progetto in un piano annuale già elaborato, sono state condotte da tutti i docenti riorganizzando al meglio tempi ed azioni, tenendo soprattutto conto dell'impianto metodologico condiviso.

La realizzazione, le fasi:

Pixie: il personaggio che ci guida
(in sicurezza)!

Scheda attività

I materiali che sono stati utili per realizzare il percorso **Cappuccetto Rosso e la nonna...** **nel mondo di Internet**

Creato da Viola e Alessia

Scheda materiali

Anno scolastico 2012-2013

Strumenti digitali utilizzati

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Pc con collegamento Internet
- Scanner
- Macchina digitale
- Programmi del pacchetto OpenOffice (Writer, Impress)
- Paint

Il materiale prodotto: sintetica selezione.

- [Navigare sicuri](#) (consigli e suggerimenti di Pixie e della 5^B): un brevissimo esercizio-gioco di lettura e associazione parole-immagine, costruito in gruppo, con la Lavagna Interattiva da proporre ai compagni di classi inferiori.
- [Cappuccetto Rosso](#) : riscrittura essenziale della fiaba , ambientata nel mondo di Internet, come canovaccio per la drammatizzazione.
- [Internet: conoscere per... Usare \(con attenzione\)! Il glossario della 5^B:](#)
raccolta di vocaboli di uso comune sul web, generalmente in lingua inglese, ricerca dell'origine e... qualche consiglio relativo.

Il percorso è stato **verificato** su più livelli:

1) Con la classe:

a) somministrazione del questionario in uscita, in formato cartaceo, come quello di ingresso. Il risultato (81% di risposte esatte, mostra un incremento del 17%)

b) verifica collettiva del processo attraverso una revisione e sintesi delle [schede di autovalutazione](#) compilate dagli alunni, la verbalizzazione delle tappe del percorso, le riflessioni e la discussione sugli aspetti ritenuti di maggiore criticità, la valutazione degli elementi di maggiore interesse.

2) Tra docenti:

a) Dibattito all'interno del Consiglio di Classe con l'individuazione dei seguenti punti: tematica affrontata, modalità di lavoro trasversale e pluridisciplinare, metodo e attenzione al processo, tempi, frazionamento delle attività per la compatibilità oraria, raccolta e riorganizzazione degli elaborati.

La valutazione

- Tra i punti individuati in Consiglio di Classe la tematica affrontata, la modalità di lavoro trasversale e pluridisciplinare, il metodo e l'attenzione al processo e l'organizzazione globale del progetto sono stati valutati come punti di forza che permettono di coniugare le esigenze formative della scuola primaria con l'attualità della vita quotidiana e con gli interessi degli studenti.
- I tempi di attuazione ristretti , l'impossibilità di riorganizzare le attività in maniera meno frammentaria (es. per l'assegnazione di una sola disciplina ad un docente), la mancanza di tecnologie facilmente disponibili nell'aula-classe sono elementi che incidono sui tempi di realizzazione e rendono meno proficuo il lavoro.
- Il progetto, se ripreso, potrebbe essere ampliato, sia nella parte delle fiabe attualizzate che nella costruzione di Glossari. Potrebbe costituire uno spunto di lavoro da integrare nelle progettazioni di Italiano , anche in continuità con la lingua straniera.

E ancora...

- Il progetto conferma e avvalorza la concezione che l'uso delle tecnologie non è fine a se stesso, ma è fondamentale che sia inserito ed integri tutti i percorsi disciplinari.
- La presenza, nel progetto di schede di autovalutazione che gli alunni sono invitati a compilare a conclusione del percorso ha presentato notevoli difficoltà ma, allo stesso tempo, è conferma di quanto, fin dalla scuola primaria sia necessario guidare i soggetti in apprendimento ad una revisione-riflessione sull'attività svolta, per l'acquisizione di processo metacognitivo.

Responsabile e Coordinatrice del Progetto: ins. Rita Spatoloni

Docenti: Antonella Bari, Marta Bastregghi, Anna Stefanini